



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 61 del 04/03/2021

Oggetto: Nomina Direttore Amministrativo facente funzione.	
Struttura Proponente	Direzione Aziendale
	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche
	Responsabile del procedimento
	Estensore Tecla Orlando <i>Tecla Orlando</i>
Allegati n.	2

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
€ 94.500,00	Indennità e oneri direzione az. e coll. sindacale	3B090101	2021

Eseguibile a norma di Legge dal 04 MAR. 2021

Pubblicato a norma di Legge il 04 MAR. 2021

Inviato al Collegio Sindacale il 04 MAR. 2021

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016, prorogato con D.P.G.R.T. n. 172 del 18/12/2020 e con atto del Presidente della Giunta Regionale n. registrazione 0023084 del 20.01.2021

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d'atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018;

Dato atto che:

- l'art. 40 della L.R. Toscana 24/02/2005, n. 40 al comma 2 prevede che il Direttore Generale nomina il direttore amministrativo e il direttore sanitario fra i soggetti iscritti negli elenchi di cui all'art. 40-bis;
- il rapporto di lavoro del direttore amministrativo si risolve di diritto decorsi 60 giorni dalla nomina del nuovo direttore generale, se questi non provvede alla riconferma, ai sensi dell'art. 40, co. 11, L.R.T. 40/2005.
- con DPGR n. 172 del 18/12/2020 "Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica. Proroga del contratto del Direttore Generale" è stato prorogato il contratto del Prof. Gianni Amunni con decorrenza dal 20/12/2020 per 60 giorni, ovvero per il periodo massimo previsto dall'art. 37, co. 6, L.R. Toscana n. 40/2005;
- con delibera n. 32 del 03/02/2021 si è preso atto della comunicazione della Regione Toscana n. 0023084 del 20/01/2021, ricevuta a mezzo PEC, con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga ulteriore dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRO al Prof. Gianni Amunni, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.L. 08/04/2020, n. 23, conv. in L. 05/06/2020, n. 40, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di Covid-19, ovvero fino alla data del 30/04/2021 come definita con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/04/2020;
- con deliberazione DG n. 380 del 28/12/2020 è stato prorogato l'incarico di Direttore Amministrativo al dott. Fabrizio Carraro con decorrenza dal 01/01/2021;
- il dott. Fabrizio Carraro ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 01/03/2021;

Considerato che:

- il Direttore Generale, in qualità di titolare dell'organo in regime di *prorogatio*, non ritiene opportuno procedere alla nomina del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 40, co. 2, L.R.T. 40/2005;
- con deliberazione DG 177 del 29/06/2018, il Direttore del Dipartimento Amministrativo di ISPRO, dott. Mario Piccoli Mazzini, venne individuato quale sostituto del direttore amministrativo in caso di assenza o impedimento temporanei;

- che con la cessazione del Direttore Amministrativo dr. F. Carraro si crea una situazione di vacanza nel ruolo di Direttore Amministrativo;
- il dott. Mario Piccoli Mazzini è idoneo alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende sanitarie, essendo iscritto nell'elenco regionale dei direttori amministrativi approvato con Decreto dirigenziale 2197 del 15/02/2021, ai sensi dell'art. 40-bis, L.R.T. 40/2005;
- che si rende necessaria la nomina del Direttore Amministrativo facente funzioni nella sua temporaneità, occasionata anche dalla contingente situazione di emergenza sanitaria, e che potrà comunque essere soggetta a cessazione anticipata;
- si ravvisa l'opportunità di garantire la continuità nello svolgimento delle attività della Direzione dell'Istituto;
- il Direttore Generale ha individuato come facente funzioni per l'incarico di Direttore Amministrativo il dott. Mario Piccoli Mazzini, Direttore del Dipartimento Amministrativo, anche in linea di continuità con la delibera DG n. 177/2018.

Rilevato che:

- il dott. Mario Piccoli Mazzini ha prodotto formale dichiarazione, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante come Allegato A, con la quale ha manifestato formalmente la propria disponibilità ad accettare l'incarico in via esclusiva e ha attestato di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla nomina di Direttore Amministrativo ai sensi degli artt. 3 e 3-bis D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e di incompatibilità previste dallo stesso decreto e dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39;
- il dott. Mario Piccoli Mazzini sarà collocato in aspettativa senza assegni e con diritto al mantenimento del posto, ai sensi dell'art. 3-bis, D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 40, co. 8, L.R.T. 40/2005;
- il dott. Mario Piccoli Mazzini, in qualità di Direttore Amministrativo facente funzioni, assorbirà le funzioni di Direttore del Dipartimento Amministrativo.

Dato altresì atto che con il dott. Mario Piccoli Mazzini verrà stipulato apposito contratto di diritto privato secondo lo schema vigente nella Regione Toscana e allegato al presente atto come Allegato B quale parte integrante e sostanziale, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi degli artt. 3 e 3-bis D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39, con decorrenza dal 08/03/2021.

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Sanitario, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. **di collocare in aspettativa** senza assegni e con diritto al mantenimento del posto, ai sensi dell'art. 3-bis, D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 40, co. 8, L.R.T. 40/2005 il dott. Mario Piccoli Mazzini dirigente amm/vo di questo Istituto, a far data dal 08 marzo 2021;
2. **di nominare** a far data dal 08 marzo 2021 il dott. Mario Piccoli Mazzini, Direttore Amministrativo facente funzioni nelle more della nomina del nuovo Direttore Amministrativo da parte del nuovo Direttore Generale;

04 MAR. 2021

3. **di procedere** alla stipula con il medesimo del contratto di diritto privato secondo lo schema allegato al presente atto Allegato B quale parte integrante e sostanziale, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi degli artt. 3 e 3-bis D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39, con decorrenza dal 08/03/2021;
4. **di dare atto** che il costo derivante dal presente atto viene quantificato su base annua in € 113.400,00 pari al trattamento economico annuale e omnicomprensivo, sarà imputato nel conto economico 3B090101 "Indennità e oneri direzione az. e coll. Sindacale" del Bilancio esercizio 2021 di questo Istituto;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere alla nomina del Direttore Amministrativo facente funzioni, onde consentire il regolare svolgimento delle funzioni;
6. **di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)

**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)

Elenco degli Allegati

Allegato A Dichiarazione dott. Mario Piccoli Mazzini

Allegato B Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore Amministrativo facente funzioni dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Tutte le Strutture di ISPRO

S.O.C. Gestione Risorse Umane Azienda USL Toscana Centro

S.O.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti Azienda USL Toscana Centro

Dipartimento gestione servizi al personale UOC trattamento economico ESTAR

04 MAR. 2021

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, di inconferibilità ed incompatibilità all'assunzione dell'incarico

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ prov. _____ via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____

Per l'incarico: _____

Consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71/75 del D.P.R. n. 445/2000);

VISTI

D.Lgs. n. 165/2001, L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 39/2013, D.P.R. n. 62/2013, Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell'Istituto, Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)

DICHIARA

- di non svolgere/di svolgere incarichi o avere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, se si specificare:

Ente/Società _____ tipo di incarico _____

dal _____ al _____

Ente/Società _____ tipo di incarico _____

dal _____ al _____

- di non svolgere/di svolgere attività professionali, se si specificare: _____

- di non avere/di avere avuto nel corso degli ultimi tre anni rapporti di collaborazione o consulenza, o comunque denominati, in qualunque modo retribuiti, se si specificare: _____

- di non detenere/di detenere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interessi con la funzione svolta, se si specificare: _____

- che parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente non esercitano/esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura organizzativa che il Responsabile di struttura o P.O. dovrà dirigere o sono coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti la struttura medesima, se si specificare: _____

- di non aderire/di aderire e/o di non appartenere/di appartenere ad associazioni e/o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento

dell'attività dell'Istituto, se si specificare: _____

- che non sussistono le seguenti cause di **inconferibilità** all'incarico:
 - aver subito una condanna per reati contro la pubblica amministrazione anche con sentenza non passata in giudicato;
 - aver svolto, nei 2 anni precedenti, incarichi e/o aver ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale o di aver svolto attività professionali a favore di questi ultimi;
 - essere stato candidato, nei 5 anni precedenti, in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendono il territorio dell'asl (art. 8 comma 1 del D.Lgs n. 39/2013);
 - nell' anno precedente aver esercitato la funzione di parlamentare;
 - nei 2 anni precedenti aver esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di ministro, vice ministro, sottosegretario nel ministero della salute o in altra amministrazione dello stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza, o finanziamento del servizio sanitario nazionale;
 - essere stato, nei 3 anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale interessato e/o di non aver avuto incarichi di amministratore di ente pubblico o di ente diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
 - essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio dell'asl (art. 8 comma 5 del D.Lgs n. 39/2013);
- che non sussistano per se stesso per il coniuge o per parenti o affini entro il secondo grado le seguenti condizioni che determinano situazione di **incompatibilità**:
 - avere un incarico o una carica in enti di diritto privato regolati o finanziati dal SSN;
 - svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata dal SSN;
- che non sussistano per se stesso le ulteriori seguenti condizioni che determinano situazione di incompatibilità:
 - aver in essere la carica di componente di organi di indirizzo politico e cariche in enti pubblici a controllo pubblico.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere a conoscenza che:

- per **inconferibilità** si intende la preclusione permanente o temporanea al conferimento dell'incarico;
- per **incompatibilità** si intende l'obbligo del soggetto a cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 gg., tra la permanenza dell'incarico e una delle cause di incompatibilità;
- per **conflitto di interessi reale** si intende quando un interesse secondario di una persona tende ad interferire con l'interesse primario dell'amministrazione verso cui si hanno doveri e responsabilità;
- il **conflitto di interessi potenziale** si verifica quando gli interessi privati potrebbero, con ragionevole probabilità, far sorgere un conflitto di interessi nel caso in cui si dovessero assumere in futuro ruoli o incarichi o posizioni che comportino decisioni o giudizi.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute nel corso del rapporto di lavoro con l'Istituto successive alla presente dichiarazione.

Luogo/Data _____

Il Dichiarante _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possono essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla procedura e di essere a conoscenza, altresì che tutti i dati personali di cui ISPRO venga in possesso saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/200 e s.m.i.; tale trattamento sarà svolto nel rispetto della normativa di cui sopra attraverso strumenti manuali e informatici, per finalità strettamente connesse alla procedura richiamata ed in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Luogo/Data _____

Il Dichiarante _____

ALLEGA fotocopia fronte-retro di un documento d'identità valido.

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA.

L'anno 2021, il giorno ____ del mese di Marzo, in Firenze Via Cosimo il Vecchio n° 2

tra

Il Dott. **GIANNI AMUNNI**, nato ail .../.../....., domiciliato per la carica in Firenze, ed ivi residente in (C.F.) il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (Codice Fiscale 94158910482 e P.I. 05872050488) di seguito indicato come I.S.P.R.O. in qualità di Direttore Generale pro tempore, d'ora in poi denominato Direttore Generale

e

il Dott. **MARIO PICCOLI MAZZINI**, nato a nato ail .../.../..... residente a in (C.F.), d'ora in poi denominato Direttore Amministrativo facente funzioni

Si conviene e si stipula quanto segue:

premessso

che con deliberazione del Direttore Generale n. ____ del ____ Marzo 2021 si è provveduto a nominare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Dott. Mario Piccoli Mazzini Direttore Amministrativo facente funzioni dell'I.S.P.R.O.;

ARTICOLO 1

1. Il dott. Mario Piccoli Mazzini, a tempo pieno e con impegno esclusivo, coadiuva il Direttore Generale e partecipa alla direzione dell'ente svolgendo le funzioni stabilite dal D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii., dal D.P.C.M. 19/07/1995, n. 502, dallo Statuto Aziendale nonché quelle eventualmente delegategli dal direttore generale a norma dell'art. 36 della L.R.T. n. 40/2005.

ARTICOLO 2

1. Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal piano sanitario nazionale, dal piano sanitario e sociale integrato regionale, dalle direttive regionali e dagli atti aziendali

rilevanti sotto il profilo organizzativo e gestionale, il direttore amministrativo si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli determinati dal direttore generale.

2. Il direttore amministrativo è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.
3. Il dott. Mario Piccoli Mazzini in qualità di Direttore Amministrativo facente funzioni assorbe le funzioni di Direttore del Dipartimento Amministrativo di ISPRO.

ARTICOLO 3

1. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Istituto corrisponde al direttore amministrativo facente funzioni un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 116.000,00, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della legge regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della legge regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 113.400,00, al lordo di oneri e ritenute di legge.
2. Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ente ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal direttore amministrativo nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento economico è integrato della somma di Euro 3.615,19, quale contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.
3. Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'art. 61, comma 14, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli predetti, ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione Toscana dare applicazione a tale disposizione.

ARTICOLO 4

1. L'incarico decorre dalla data del 08 marzo 2021 e ha durata fino alla nomina del Direttore Amministrativo, ai sensi dell'art. 40, comma 11, L.R.T. 40/2005, fatta salva la possibilità di una cessazione anticipata.
2. Al presente incarico si applica la disciplina del recesso prevista dall'art. 2237 c.c., sia per l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologia (ISPRO), secondo il regime previsto per il

“cliente”, sia per il direttore amministrativo, secondo il regime previsto per il prestatore d’opera. Il Direttore amministrativo mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga ad osservare, nella ipotesi di recesso, un termine di preavviso di almeno 60 giorni, salvo i casi di risoluzione consensuale del contratto. Il mancato rispetto del termine di preavviso comporta una penale di importo equivalente a n. 2 quote mensili del trattamento economico corrisposto.

3. Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi dell’articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in caso di collocamento a qualunque titolo in quiescenza.

ARTICOLO 5

1. La risoluzione del presente contratto si realizza nei casi previsti dall’art. 40, comma 10, L.R. n. 40/2005.
2. Nessun indennizzo è dovuto al direttore amministrativo nei casi decadenza o sospensione dall’incarico.
3. La stessa disposizione si applica alla cessazione dell’incarico conseguente alla sostituzione del direttore generale.

ARTICOLO 6

1. Ove il direttore amministrativo sia sottoposto a procedimento penale per fatti che siano direttamente connessi con l’esercizio delle sue funzioni, l’ente assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa fin dall’inizio del procedimento facendo assistere il direttore da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata al collegio sindacale.
2. L’assunzione degli oneri legali da parte dell’ente è limitata ad un solo legale e comporta l’applicazione, quanto al calcolo dei compensi professionali, dei valori di cui al D.M. n. 55/2014 con riferimento ai parametri medi.
3. In caso di condanna del direttore amministrativo con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l’ente ripete tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

ARTICOLO 7

1. Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla normativa statale e regionale, si applicano le norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.
2. Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

ARTICOLO 8

1. In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto il foro competente è quello di Firenze.

ARTICOLO 9

1. Il presente contratto è esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del DPR 26 Aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico del Direttore Amministrativo facente funzioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze _____

IL DIRETTORE GENERALE

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica

Prof. Gianni Amunni

Dott. Mario Piccoli Mazzini

APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto Dott. Mario Piccoli Mazzini preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, dichiara di approvare le clausole risultanti dall'art. 3, dall'art. 4, dall'art. 5 e dall'art. 7.

Il Direttore Amministrativo facente funzioni

Dott. Mario Piccoli Mazzini